



**P a r r o c c h i a  
SAN PAOLO - RHO**



# Il Granello

7 APRILE 2019

## Giovani: Dio vi ama!

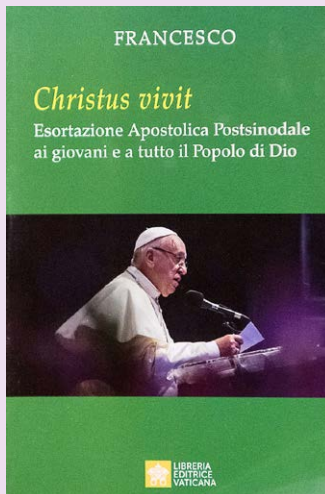
Mentre ci prepariamo a vivere la settimana Santa nella quale celebreremo i Misteri fondanti della nostra Fede mi piace mettere un accento sulla realtà giovanile. Lo faccio a seguito dell'uscita della

**ESORTAZIONE  
APOSTOLICA  
POSTSINODALE  
"CHRISTUS VIVIT"  
DEL SANTO PADRE  
FRANCESCO AI  
GIOVANI E A TUTTO  
IL POPOLO DI DIO**

Una lettera molto lunga che mi propongo di leggere nei prossimi tempi. Inizia così:

1. *Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!*

2. *Lui è in te, Lui è con te e non se ne va mai. Per quanto tu ti possa allontanare, accanto a te c'è il Risorto, che ti chiama e ti aspetta per ricominciare. Quando ti senti vecchio per la tristezza, i rancori, le paure, i dubbi o i fallimenti, Lui sarà lì per ridarti la forza e la speranza. ...*



La Chiesa attraverso il Sinodo ha voluto iniziare un cammino di riflessione mettendo a tema la "questione" giovanile.

I giovani. I nostri giovani! I nostri figli e i nostri nipoti ... I giovani che credono e quelli che non credono. Vicini e "lontani". Pur sempre giovani!

La Chiesa ha bisogno di questa giovinezza

per rinnovarsi e trovare nuove sorgenti per il futuro. Una chiesa con il cuore giovane: questo vale anche per noi! Un cuore "allenato alla vita". Così scrive il Papa al numero 35:

*Chiediamo al Signore che liberi la Chiesa da coloro che vogliono invecchiarla, fissarla sul passato, frenarla, renderla immobile. Chiediamo anche che la liberi da un'altra tentazione: credere che è giovane perché cede a tutto ciò che il mondo le offre, credere che si rinnova perché nasconde il suo messaggio e si mimetizza con gli altri. No. È giovane quando è sé stessa, quando riceve la forza sempre nuova della Parola di Dio, dell'Eucaristia, della presenza di Cristo e della forza del suo Spirito ogni giorno. È giovane quando è capace di ritornare continuamente alla sua fonte.*

Ritrovare come chiesa un cuore giovane, entusiasta e intraprendente. Il cuore dei giovani è un cuore irrequieto, un cuore che trasuda desideri e progetti. Ma anche un cuore che si porta dentro tante domande e incertezze. E noi come Chiesa come possiamo dare risposte e farci carico di questa realtà?

Penso ai giovani dell'oratorio e ai tantissimi giovani che vedo al parchetto e in tanti altri luoghi del nostro grande quartiere ...

Mi piacerebbe, come uomo, anzitutto e, poi, come prete, poter dire a ciascuno di loro ciò che scrive ancora il Papa nella sua Esortazione, al

n° 112:

***Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: “Dio ti ama”. Se l’hai già sentito, non importa, voglio ricordartelo: Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita. In qualunque circostanza, sei infinitamente amato.***

**Sì, mi piacerebbe davvero tanto poter dire ad ogni ragazzo/giovane: Dio ti ama! Ditelo ai vostri figli e ai vostri nipoti! Diciamolo! DIO TI AMA!**

## **QUARESIMA & PASQUA DI CARITA':** **Con le buste sosteniamo il “Progetto Siria”**

*(le buste saranno disponibili fino a Pasqua)*

**LUOGO:** Nebek

**DESTINATARI:** i bambini e le loro famiglie

**OBIETTIVI GENERALI:** far crescere insieme bambini musulmani e cristiani nella loro cultura e nella loro umanità.

**CONTESTO.** La città di Nebek, nella regione del Qalamoun, è una località di 50 mila abitanti situata in una posizione strategica, a metà strada tra Homs e Damasco. In tempo di guerra la città ha ricevuto tantissimi profughi, musulmani e cristiani, da altre zone. La presenza del più grande ed efficace ospedale nella regione del Qalamoun rende Nebek ancora più frequentata e più importante. Il monastero di Deir Mar Musa dista 17 km dalla città. La comunità cristiana di Nebek conta circa 300 persone. L'asilo del Qalamoun è stato fondato da un sacerdote più di 30 anni fa e ha sede nei locali della parrocchia siro cattolica, che è stata colpita da alcuni razzi durante la guerra. Nel 2015 la Comunità monastica, in collaborazione con il parroco, ha ottenuto il permesso del Vescovo per ristrutturare l'asilo e migliorare lo stato del personale docente.



**INTERVENTI.** La comunità di Mar Musa segue il progetto dell'asilo lavorando per alzare il livello educativo con la presenza di insegnanti laureati e specializzati. Sono state organizzate sessioni di assistenza psicologica per affrontare le problematiche dovute alla guerra. Dopo l'esperienza di un anno, l'asilo ha avuto maggiori richieste di iscrizioni e ora i bambini sono 150. Per poterli ospitare tutti è stata acquistata una nuova sede. Il contributo richiesto è per la ristrutturazione e l'adeguamento delle aule, con l'acquisto di banchi e sedie perché si possano accogliere più bambini e offrire lavoro ad alcuni giovani nel campo educativo. Infine il progetto vuole porre le basi per una pacifica convivenza tra musulmani e cristiani.

**IMPORTO PROGETTO:** 20 mila euro

# Anno dell'Eucaristia - 2



## La Santa Messa - 2. La Messa è preghiera - 1<sup>a</sup> parte

Per comprendere la bellezza della celebrazione eucaristica desidero iniziare con un aspetto molto semplice: la Messa è preghiera, anzi, è la preghiera per eccellenza, la più alta, la più sublime, e nello stesso tempo la più “concreta”. Infatti è l'incontro d'amore con Dio mediante la sua Parola e il Corpo e Sangue di Gesù. È un incontro con il Signore.

Ma prima dobbiamo rispondere a una domanda. Che cosa è veramente la preghiera? Essa è anzitutto dialogo, relazione personale con Dio. E l'uomo è stato creato come essere in relazione personale con Dio che trova la sua piena realizzazione solamente nell'incontro con il suo Creatore. La strada della vita è verso l'incontro definitivo con il Signore.

Il Libro della Genesi afferma che l'uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio, il quale è Padre e Figlio e Spirito Santo, una relazione perfetta di amore che è unità. Da ciò possiamo comprendere che noi tutti siamo stati creati per entrare in una relazione perfetta di amore, in un continuo donarci e riceverci per poter trovare così la pienezza del nostro essere.

Quando Mosè, di fronte al rovetto ardente, riceve la chiamata di Dio, gli chiede qual è il suo nome. E cosa risponde Dio? : «Io sono colui che sono» (Es 3,14). Questa espressione, nel suo senso originario, esprime *presenza e favore*, e infatti subito dopo Dio aggiunge: «Il Signore, il Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe» (v. 15). Così anche Cristo, quando chiama i suoi discepoli, li chiama affinché stiano *con Lui*. Questa dunque è la grazia più grande: poter sperimentare che la Messa, l'Eucaristia è il momento privilegiato per stare con Gesù, e, attraverso di Lui, con Dio e con i fratelli.

Pregare, come ogni vero dialogo, è anche saper rimanere in silenzio - nei dialoghi ci sono momenti di silenzio -, in silenzio insieme a Gesù. E quando noi andiamo a Messa, forse arriviamo cinque minuti prima e incominciamo a chiacchierare con questo che è accanto a noi. Ma non è il momento di chiacchierare: è il momento del silenzio per prepararci al dialogo. È il momento di raccogliersi nel cuore per prepararsi all'incontro con Gesù. Il silenzio è tanto importante! Ricordatevi quello che ho detto la settimana scorsa: andiamo all'incontro con il Signore e il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio insieme a Gesù. E dal misterioso silenzio di Dio scaturisce la sua Parola che risuona nel nostro cuore. Gesù stesso ci insegna come realmente è possibile “stare” con il Padre e ce lo dimostra con la sua preghiera. I Vangeli ci mostrano Gesù che si ritira in luoghi appartati a pregare; i discepoli, vedendo questa sua intima relazione con il Padre, sentono il desiderio di potervi partecipare, e gli chiedono: «Signore, insegnaci a pregare» (Lc 11,1). Gesù risponde che la prima cosa necessaria per pregare è saper dire “Padre”. Stiamo attenti: se io non sono capace di dire “Padre” a Dio, non sono capace di pregare. Dobbiamo imparare a dire “Padre”, cioè mettersi alla sua presenza con confidenza filiale. Ma per poter imparare, bisogna riconoscere umilmente che abbiamo bisogno di essere istruiti, e dire con semplicità: Signore, insegnami a pregare.

dalle Catechesi di Papa Francesco

## DOMENICA DELLE PALME

(14 aprile)

Ritrovo ragazzi & famiglie in p.zza Marinai d'Italia ore 10.30

Benedizione degli Ulivi - processione verso la Chiesa - celebrazione Eucaristica (ore 11)

# QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

LA CHIESA PARROCCHIALE È CHIUSA PER I LAVORI.

Messe in Oratorio – eventuali funerali in Santa Maria.

D.07	Domenica insieme 2 <sup>a</sup> elementare (figli & genitori) Quaresimale cittadino – ore 16, in Santuario ...
L. 08	<b>Gruppi di Ascolto (ore 21):</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Casa Pacilli – via San Carlo, 131 / scala A</li></ul>
M. 09	Lectio Divina con il biblista <i>Moscatelli</i> - ore 21 Chiesa di S. Pietro (Via Gorizia, 29)
M. 10	<b>Ore 7 Messa per studenti e lavoratori</b> (San Paolo) Dopo la Messa delle 9 prepariamo i sacchetti dell'Ulivo!... <b>Ore 21 Gruppi di Ascolto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• casa Soroldoni – via Castellazzo, 32 • casa Faggion – via S. Carlo, 58</li><li>• casa Perazzini – via Verga, 5 • casa Faggion – via Petrarca, 8</li></ul>
G. 11	Ore 18.00 Confessioni per 2 <sup>a</sup> & 3 <sup>a</sup> media (oratorio) <b>Ore 21 Gruppi di Ascolto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• casa Bascapè – via Tacito, 19 • casa Molinari – via E. Fermi, 11</li></ul>
V. 12	<p style="text-align: right;"><b>5° Venerdì:</b> magro</p> Ore 08.30 Via Crucis a San Paolo Ore 18.30 Via Crucis a Stellanda <b>Ore 21.00 Via Crucis Cittadina (ospedale)</b>
S. 13	Ore 18.30 <b>Messa Vigiliare – processione (ulivi) dal sagrato</b> <b>Veglia In tarditione Symboli in Duomo – Giovani</b>
D. 14	<b>“DELLE PALME”</b> <b>Ore 10.30 ritrovo in p.zza Marinai d'Italia – Processione &amp; Santa Messa.</b> <b>Ore 17.00 incontro Cresimandi, genitori, padrini/madrine col Vicario.</b> <b>Ore 18.30 Messa presieduta da Mons. Luca Raimondi (Vicario)</b>

venerdì 12 aprile 2019

## VIA CRUCIS CITTADINA

(tutte le Parrocchie!)

Ritrovo/ partenza ore 20.45  
in Ospedale (grotta di Lourdes)

**SIAMO TUTTI INVITATI!**



## Ricordati di:

- prenotare le lasagne  
(in Segreteria entro il 10 aprile o  
all'uscita della Messa delle 11)

- iscriverti alla grigliata del  
22/04!

**IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore**

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).

**Don Fabio Verga:** 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com

**Don Andrea Paganini:** 340.61.66.853

Sito Internet: [www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)

**Segreteria Oratorio:** 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com

**Da Lunedì a Venerdì:** 16.00-18.30

**Sabato:** 16.00-18.00